

SCHEMA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

I. PARTE GENERALE

Composizione del GdR/ Informazioni e attività

II. RAPPORTO

D.CDS.1	AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		



D.CDS.1	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.1	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS.1.1
		D.CDS.1.2
		D.CDS.1.3
		D.CDS.1.4
		D.CDS.1.5
D.CDS.1	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



D.CDS.2	AQ NELLA EROGAZIONE DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		



D.CDS.2	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.2	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS. 2.1
		D.CDS. 2.2
		D.CDS. 2.3
		D.CDS. 2.4
		D.CDS. 2.5
		D.CDS. 2.6
D.CDS.2	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



D.CDS.3	GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		



D.CDS.3	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.3	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS.3.1
		D.CDS.3.2
D.CDS.3	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



D.CDS.4	RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		



D.CDS.4	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.4	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS.4.1
		D.CDS.4.2





III. COMMENTO AGLI INDICATORI

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC

ANNO 2026

Denominazione del CdS	Corso di laurea magistrale in Matematica
Classe	LM 40
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Matematica e Informatica "U. Dini", DIMAI
Scuola	Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Sede	Viale Morgagni 67/A. Firenze
Primo anno accademico di attivazione	2009/10

Presentato, discusso e approvato nell'ambito della riunione del consiglio unico dei corsi di laurea triennale e magistrale in Matematica, in data **21 maggio 2026**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)

Documento redatto in conformità con le L.G. ANVUR RRC del 21 febbraio 2023



I. PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Andrea Colesanti (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame
Daniela Bubboloni (docente del CdS) - Responsabile AQ del CdS
Daniele Angella (docente del CdS)
Mattia Biffoli (rappresentante degli studenti)
Sara Guoli (personale Tecnico Amministrativo della Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)

Il **Gruppo di Riesame** è riferito al Consiglio Unico dei seguenti CdS:

- Corso di Laurea in Matematica
- Corso di Laurea Magistrale in Matematica

Informazioni e attività

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS 2024-2025 (<http://ava.miur.it/>)
- Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche di Scuola 2024- 2025 (<https://www.scienze.unifi.it/vp-109-organi-della-scuola.html#A2>)
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024, 2025 (<https://www.matematicalm.unifi.it/vp-159-rapporti-di-riesame-schede-di-monitoraggio.html>)
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo, in particolare dalle Segreterie studenti, ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Esiti della consultazione con la Commissione di Indirizzo del Corso di Studi (area riservata del CdS: <https://www.matematicalm.unifi.it/>)
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica (<https://sisvaldidat.it/>)
- Pagina web del CdS (<https://www.matematicalm.unifi.it/>)
- Dati Almalaurea di CdS (<https://www.almalaurea.it/>)

Attività

Riportare sinteticamente l'attività svolta dal GdR, con chi il GdR si è interfacciato, quali temi sono stati trattati in maniera prioritaria

Lavoro istruttorio svolto dai singoli membri del Gruppo del Riesame del CdS, nei mesi di aprile e maggio 2026.

Riunione del Gruppo del Riesame del giorno 20 maggio 2026, nella quale il documento è stato approvato all'unanimità.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio Si riportano, in estrema sintesi, gli esiti della discussione del RRC nell'ambito di un contesto collegiale (descrizione o estratto di verbale), soprattutto in riferimento ai risultati ottenuti e alle proposte di azioni di miglioramento e relativi tempi di attuazione.

Estratto del verbale del Consiglio di Corso di Laurea del 21/05/2026:

Punto 7 dell'OdG. Rapporto del Riesame Ciclico per il corso di laurea magistrale in Matematica

Il presidente illustra sinteticamente il Rapporto del Riesame Ciclico 2026 del Corso di laurea magistrale, preparato dal Gruppo del Riesame del corso di laurea, per la visita ANVUR 2026.

Il presidente ricorda che il documento è diviso in cinque parti, ed illustra brevemente i punti principali per ciascuna di esse, con particolare riferimento alle novità rispetto alla situazione presente al momento dell'ultimo Rapporto del Riesame Ciclico (2024), ai punti critici e alle aree di miglioramento.

Progettazione del CdS

Principali novità: modifiche dell'ordinamento didattico; aggiornamento nella composizione del Comitato di Indirizzo.

Criticità/aree di miglioramento: attenzione all'aggiornamento periodico dei Syllabi degli insegnamenti.

Erogazione del CdS

Principali novità: Introduzione dell'Open Day del CdS; attivazione del programma Erasmus italiano; cessazione della convenzione con l'Università Complutense di Madrid per il conseguimento del doppio titolo.

Criticità/aree di miglioramento: proseguire l'organizzazione di momenti di presentazione del CdS anche nei prossimi anni; attivazione di nuove convenzioni per favorire percorsi di studio internazionali.



Gestione delle risorse del CdS

Principali novità: generale peggioramento delle infrastrutture per la didattica: aule (arredi, climatizzazione), spazi studio, servizi.

Criticità/aree di miglioramento: puntare ad un miglioramento generale delle condizioni degli spazi destinati alla didattica e allo studio.

Riesame e miglioramento

Principali novità: inizio di un procedimento di elaborazione di proposte di riforma dell'offerta didattica del CdS.

Criticità/aree di miglioramento: realizzazione di riforme dell'offerta didattica del CdS.

Analisi degli indicatori

È stata riportata l'analisi dei principali indicatori ANVUR degli ultimi anni. Questa analisi era stata in buona parte già effettuata in occasione dei commenti fatti periodicamente dal Gruppo del Riesame alle schede di Monitoraggio Annuale (SMA).

Il presidente mette in approvazione il Rapporto del Riesame Ciclico del corso di laurea magistrale in Matematica 2026. Il consiglio approva all'unanimità.

II. RAPPORTO

D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CdS.1 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico



Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

DA COMPILARE*

Principali mutamenti

Rispetto al precedente RRC si segnalano due novità significative.

- L'Ordinamento Didattico del CdS è stato modificato.
- La composizione del Comitato di Indirizzo, organo di consultazione delle parti sociali, è stata aggiornata, ed il comitato si è riunito il 15 luglio 2025.

Azioni intraprese

Per ogni azione correttiva **già messa in atto o intrapresa** relativamente agli Aspetti da Considerare di questo Punto di Attenzione, compilare uno schema come quello che segue:

Azione correttiva n.1	Modifica dell'ordinamento didattico del CdS
Attività intraprese	L'Ordinamento Didattico del CdS è stato modificato
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'iter di modifica dell'Ordinamento Didattico del CdS, intrapreso nel 2025, è stato completamente concluso nel 2026.

Azione correttiva n.2	Riunire il Comitato di Indirizzo, e aggiornare la sua composizione.
Attività intraprese	La composizione del Comitato di Indirizzo è stata aggiornata, e il Comitato si è riunito il 15 luglio 2025.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Come nelle precedenti occasioni (di cui al precedente RRC), l'interazione con le parti sociali ha confermato che il percorso formativo del CdS è ancora adeguato alle esigenze del mondo del lavoro.

D.CdS.1 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO

Significato

Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei **punti di forza** e **le aree di miglioramento** in logica PDCA.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità
------------------	--	---



		occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
--	--	---

DA COMPILARE*

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo
Breve Descrizione: Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del 15 luglio 2025
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)
- Titolo: Verbale della riunione del consiglio di CdS del giorno 11 novembre 2025
Breve Descrizione: Verbale della riunione del consiglio di CdS in cui è avvenuta l'approvazione del nuovo ordinamento didattico
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)
- Titolo: Ordinamento Didattico del CdS
Breve Descrizione: Ordinamento Didattico nella nuova versione del 2026
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: Schede di Monitoraggio Annuale del CdS
Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio annuale del CdS, anni 2024 e 2025
Upload / Link del documento:
<https://www.matematicalm.unifi.it/vp-159-rapporti-di-riesame-schede-di-monitoraggio.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Linee guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici
Breve Descrizione: Linee guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici
Upload / Link del documento: https://www.cun.it/uploads/7918/Guida_2026_2027.pdf?v=

Autovalutazione

È opportuno osservare che nel periodo in esame sono state messe in campo alcune azioni significative, volte a mantenere e a migliorare la qualità del CdS.

In primo luogo, è stata effettuata una revisione dell'Ordinamento Didattico, che ha portato ad una sua modifica. La revisione, iniziata nel 2025, si è conclusa nel 2026 con il parere positivo da parte del CUN sul nuovo ordinamento. La revisione è stata motivata da una generalizzata necessità di aggiornamento di varie parti dell'ordinamento, considerato che questo era rimasto invariato dal 2012 (se si eccettuano modifiche formali e dovute per legge). Osserviamo che comunque la revisione non ha modificato l'impianto della versione precedente. In particolare sono rimasti sostanzialmente invariati i requisiti di accesso e gli obiettivi formativi. Nella nuova versione dell'ordinamento, anche gli sbocchi occupazionali e professionali e delle figure professionali che il CdS intende formare, sono rimasti coerenti con quelli della versione precedente, ma la loro descrizione è stata aggiornata. Nella parte tabellare dell'ordinamento sono state apportate alcune modifiche che vanno incontro alle indicazioni del CUN sugli ordinamenti didattici.

In secondo luogo, proseguendo quanto già fatto negli anni precedenti, e segnalato nel precedente RRC, sono state nuovamente consultate le parti sociali. Il Comitato di Indirizzo si è riunito il 15 luglio 2025; la riunione ha confermato che la struttura del corso di laurea e gli obiettivi formativi appaiono adeguati alla formazione dei profili professionali definiti dall'ordinamento didattico. Inoltre, la composizione del Comitato di Indirizzo è stata modificata nel 2025. In particolare hanno fatto il loro ingresso nel comitato: un rappresentante degli studenti; il vice-presidente dell'Unione Matematica Italiana (anche docente del CdS, nell'anno accademico 25/26); un docente di Matematica e Scienze di scuola secondaria di primo grado. L'ingresso di un rappresentante degli studenti era già stato auspicato nel precedente rapporto del riesame. L'ingresso del vice-presidente dell'Unione Matematica



Italiana garantisce la possibilità di un confronto con questa istituzione, la cui autorità nel campo della matematica italiana, ed in particolare della didattica, è consolidata e riconosciuta a livello nazionale. L'ingresso di un docente di Matematica e Scienze della scuola secondaria di I grado stabilisce per la prima volta la possibilità di confronto diretto con il mondo dell'insegnamento della Matematica presso la scuola superiore di I grado, precedentemente assente.

Infine, riguardo a questo punto di attenzione, come emerge dalle Schede di Monitoraggio Annuale degli anni 2024 e 2025, si mantengono buoni, o molto buoni, gli indicatori riguardanti l'occupabilità (indicatori iC07 e iC26).

Criticità/Aree di miglioramento

Non se ne segnalano.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

DA COMPILARE*

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Regolamento del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: Pagina in rete del CdS
Breve Descrizione: Pagina in rete del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Matrici di tuning del CdS
Breve Descrizione: Matrici di tuning del CdS
Upload / Link del documento: <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2025/T-0/DEFAULT>

Autovalutazione

Tanto il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, quanto i suoi obiettivi formativi e i profili professionali in uscita, sono chiaramente descritti nel Regolamento del CdS, che contiene anche, in coerenza con l'Ordinamento Didattico, i descrittori relativi agli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari che trasversali.

Si noti che il CdS prevede tre distinti curricula, denominati rispettivamente applicativo, didattico e generale. Questi curricula trovano una precisa corrispondenza nei profili professionali che si intende formare, come descritti nel nuovo ordinamento didattico.

I recenti confronti con le parti sociali avvenuti in seno al Comitato di Indirizzo hanno confermato la



coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi con i profili in uscita.

La recente revisione dell'Ordinamento, e la compilazione delle matrici di Tuning del corso di studio hanno portato alla definizione delle aree di apprendimento, presenti nelle matrici di Tuning, e dei loro obiettivi.

Criticità/Aree di miglioramento

Non se ne rilevano.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi		
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

DA COMPILARE*

Fonti documenta

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Regolamento del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: Pagina in rete del CdS
Breve Descrizione: Pagina in rete del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/>

Autovalutazione

La fonte principale di informazioni sui percorsi formativi del CdS è la pagina web del CdS, che è stata ampliata negli ultimi anni e viene tenuta accuratamente aggiornata, da parte delle persone delegate a tale scopo dal CdS. Nella parte di presentazione sono chiaramente descritte le informazioni riguardanti i percorsi formativi del CdS, la sua articolazione in curricula, etc.

Il numero di ore di didattica erogativa/autoapprendimento sono stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo (il link è riportato sulla pagina in rete del CdS).



Tra le "altre attività", in coerenza con l'Ordinamento Didattico, il Regolamento del CdS prevede 18 CFU a scelta libera (si noti che questo è il massimo numero di CFU consentito per legge); questo favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali da parte di studentesse e studenti del CdS.

Il CdS, come esplicitamente dichiarato nel Regolamento Didattico, non prevede alcuna attività a distanza.

La pagina del CdS contiene il link alla piattaforma e-learning dell'ateneo, principale area di condivisione e di archiviazione, da parte delle/dei docenti con studentesse e studenti, del materiale didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Non se ne rilevano.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Titolo: Database Easycourse dell'università di Firenze
Breve Descrizione: Data base Easycourse dell'università di Firenze contenente le informazioni sugli insegnamenti del CdS.
Upload / Link del documento: <https://unifi.coursecatalogue.cineca.it/>
- Titolo: Pagina in rete dell'università di Firenze
Breve Descrizione: Pagina in rete dell'università di Firenze
Upload / Link del documento: <https://www.unifi.it/it>
- Titolo: Pagina in rete del CdS
Breve Descrizione: Pagina in rete del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/>
- Titolo: Sistema di valutazioni della didattica
Breve Descrizione: Sistema di valutazioni della didattica
Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/>

Autovalutazione

La fonte principale di informazioni su tutti gli aspetti (curriculum di appartenenza, contenuti, modalità di verifica dell'apprendimento, testi consigliati, etc.) relativi agli insegnamenti del CdS, ovvero il database Easycourse dell'università di Firenze, risulta efficace e aggiornato. Il link a questo database



è chiaramente riportato nella pagina web del CdS. A questa fonte di informazione si affiancano le pagine e-learning degli insegnamenti.

Osserviamo che nel CdS non è previsto alcun insegnamento integrato.

Anche seguendo le indicazioni del precedente RRC, le/i docenti del CdS vengono periodicamente invitate/i, tramite l'invio di messaggi di posta elettronica (in tempo utile per rispettare le scadenze dettate dall'ateneo), a compilare in modo completo e dettagliato i Syllabi degli insegnamenti (che contengono tutte le informazioni che vengono poi rese accessibili su Easycourse). I messaggi contengono informazioni dettagliate sulle modalità di compilazione dei syllabi, e fanno in particolare riferimento alle linee guida dell'ateneo fiorentino, disponibili sul sito web dell'università (area riservata).

Le tipologie di verifica dell'apprendimento sono definite nel regolamento didattico, che viene approvato ogni anno dal consiglio di CdS. In particolare, la verifica dell'apprendimento nell'ambito degli insegnamenti del CdS può prevedere prove orali, prove scritte, elaborazione di report, attività di tipo seminariale. La pluralità di modalità di verifica ben si adatta all'accertamento delle competenze e degli obiettivi di apprendimento attesi.

Riguardo alla comunicazione delle modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento, l'invito a compilare in modo esauriente il relativo campo del syllabus, viene costantemente fatto e sottolineato, da parte del presidente di CdS, mediante le normali modalità di comunicazione con le/i docenti, ovvero in occasione delle riunioni del consiglio di CdS e tramite periodiche comunicazioni via posta elettronica.

Le valutazioni della didattica degli anni accademici 2023/24 e 2024/25 risultano positive per quanto riguarda la domanda specifica sulla chiarezza delle comunicazioni relative alle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Come già indicato nel precedente RRC, occorre monitorare con maggiore attenzione la corretta e completa compilazione dei Syllabi degli insegnamenti del CdS, con particolare riferimento ai campi riguardanti le modalità di verifica dell'apprendimento, e alla coerenza con gli obiettivi formativi attesi del CdS.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Titolo: Pagina in rete del CdS
Breve Descrizione: Pagina in rete del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/>

Autovalutazione

Si premette che la pianificazione annuale delle attività didattiche del CdS non ha subito praticamente alcuna variazione negli ultimi anni (in particolare dall'ultimo RRC), ed è quindi abbastanza collaudata e consolidata. Come è stato segnalato nel precedente RRC, la presenza di tre distinti curricula e di



vari insegnamenti comuni ai tre curricula crea delle oggettive difficoltà nella preparazione dell'orario, per i rischi di sovrapposizione delle lezioni di insegnamenti comuni a più di un curriculum. Si cerca di ovviare dando la possibilità di fare opportune variazioni dell'orario in corso d'opera, per favorire la frequenza alle lezioni.

Non sono previste attività di tutorato.

Criticità/Aree di miglioramento

Non se ne rilevano.

D.CdS.1	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato. Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.1 (per valutare l'efficacia delle azioni, si suggerisce di confrontare il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento). ❖ Azioni per migliorare la coerenza del percorso formativo con le esigenze delle parti sociali e gli esiti occupazionali dei laureati (D.CDS.1.1 - 1.2). Indicatori suggeriti: ➢ SMA - iC06/iC26: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo ➢ Almalaurea 'Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Percentuale di laureati iscritti ad un corso di laurea di secondo livello ➢ Almalaurea 'Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Efficacia della laurea nel lavoro svolto; Utilizzo delle competenze acquisite nel lavoro svolto; Adeguatezza della formazione professionale acquisita ❖ Azioni per migliorare il percorso formativo e la chiarezza comunicativa del progetto (D.CDS.1.3 - 1.4 - 1.5). Indicatori suggeriti: ➢ SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno ➢ SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': inserire domande pertinenti	

Obiettivo n. 1	MD.CdS.1.4 Qualità dei syllabi degli insegnamenti
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Completezza delle informazioni fornite dalle/dai docenti su tutti gli aspetti degli insegnamenti, con particolare attenzione alle modalità di verifica dell'apprendimento.
Azioni da intraprendere	Monitorare con maggiore attenzione la corretta e completa compilazione dei Syllabi degli insegnamenti del CdS, con particolare riferimento ai campi riguardanti le modalità di verifica dell'apprendimento, e alla coerenza con gli obiettivi formativi attesi del CdS.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Gruppo del Riesame del CdS
Risorse necessarie	Componenti del Gruppo del Riesame del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno

D.CdS.2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.



Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.2	Assicurazione e Qualità nell'erogazione del CdS	D.CdS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CdS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CdS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CdS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CdS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CdS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CdS.2	A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
----------------	---

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

DA COMPILARE*

Principali mutamenti

È stata attivata, nell'anno accademico 25/26, una nuova iniziativa di orientamento in presenza per promuovere il CdS, in particolare modo presso le studentesse e gli studenti del corso di laurea triennale in Matematica dell'Università di Firenze. L'obiettivo è quello di favorire il passaggio dalla laurea triennale in Matematica dell'Università di Firenze, al corso di laurea magistrale in Matematica, anche a fronte della diminuzione del numero di iscrizioni al CdS magistrale.

Osserviamo che il CdS non prevede attività di tutorato.

Riguardo alle conoscenze previste per l'ingresso, e alle modalità di verifica, non si segnalano variazioni.

Riguardo a possibili misure per favorire la flessibilità dei percorsi formativi, è in atto una riflessione del CdS su questo tema, per la quale rimandiamo al sottoambito D.CdS.4.2 di questo rapporto.

Le sedi con cui il CdS ha una convenzione (nell'ambito del programma Erasmus), per periodi di studio all'estero, sono rimaste invariate. Il CdS aveva una convenzione con l'università Complutense di Madrid, adesso scaduta e non ulteriormente rinnovabile, per il rilascio del doppio titolo. Ci si ripropone, anche tenendo conto dell'orientamento espresso dal consiglio di CdS, di attivare una nuova convenzione.

Azioni intraprese

Per ogni azione correttiva **già messa in atto o intrapresa** relativamente agli Aspetti da Considerare di questo Punto di Attenzione, compilare uno schema come quello che segue:

Azione correttiva n.1	Promozione del CdS presso studentesse e studenti del corso di laurea triennale dell'università di Firenze.
Attività intraprese	Organizzazione di Open Day
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Il primo Open Day è stato organizzato, il 22 aprile 2026. Ci si ripropone di organizzare iniziative simili nei prossimi anni.



D.CdS.2	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA. Principali elementi da osservare: - Schede degli insegnamenti - SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5	

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato		
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Titolo: Pagina in rete del CdS
Breve Descrizione: Pagina in rete del CdS, sottopagina di presentazione
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/>
- Titolo: Verbale della riunione del consiglio di CdS del giorno 12 febbraio 2026
Breve Descrizione: Verbale della riunione in cui sono state discusse attività di orientamento
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)
- Titolo: Schede di Monitoraggio Annuale del CdS
Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio annuale del CdS, anni 2024 e 2025
Upload / Link del documento:
<https://www.matematicalm.unifi.it/vp-159-rapporti-di-riesame-schede-di-monitoraggio.html>

Autovalutazione

È stato organizzato un Open Day del CdS in presenza, destinato sia a studentesse e studenti della laurea triennale in Matematica dell'Università di Firenze, come iniziativa di orientamento in ingresso, che alle studentesse e agli studenti del CdS come attività di orientamento in itinere. In questo modo si è cercato in particolare di intensificare l'attività di orientamento in ingresso. Ci si ripropone di organizzare eventi simili in futuro.

Studentesse e studenti vengono regolarmente avvistate/i, tramite l'invio di messaggi di posta elettronica da parte del presidente del CdS (alle liste istituzionali messe a disposizione



dall'ateneo), di tutte le numerose iniziative di orientamento in ingresso e in uscita organizzate dall'ateneo (es. Open Day; Career Day; etc). Tali iniziative risultano in linea con i profili professionali definiti dal CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Organizzare iniziative di presentazione del CdS, sul modello di quella dell'anno accademico 25/26, anche nei prossimi anni accademici.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze		
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Titolo: Pagina in rete del CdS
Breve Descrizione: Pagina in rete del CdS, sottopagina con informazioni sull'iscrizione al CdS
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/vp-12-per-iscriversi.html>
- Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Regolamento del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>

Autovalutazione

I requisiti di accesso non sono stati modificati, così come la loro verifica, che viene fatta da un'apposita commissione del CdS, che si occupa sia delle richieste di nulla osta nazionali e UE, che di quelle extra UE.

La commissione che si occupa dei nulla osta per l'iscrizione al CdS, nel caso di mancato rilascio del nulla-osta può comunicare in maniera efficace alle persone che hanno fatto richiesta di nulla-osta eventuali carenze e compensazioni. La comunicazione avviene tramite le piattaforme messe a disposizione dall'ateneo (in particolare, tramite la piattaforma Dream Apply, per le domande extra-UE).



Le conoscenze richieste (prerequisiti) per seguire le lezioni dei singoli insegnamenti in maniera proficua sono specificate in un apposito campo del syllabus degli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non se ne rilevano

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili		
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Titolo: Pagina in rete del CdS
Breve Descrizione: Pagina in rete del CdS, sottopagina con informazioni sui piani di studio
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/vp-139-piani-di-studio.html>
- Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Regolamento del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: Pagina di Unifiinclude
Breve Descrizione: Pagina contenente le informazioni sui servizi di Unifiinclude
Upload / Link del documento: <https://unifiinclude.unifi.it/>

Autovalutazione

La pagina web del CdS riporta in maniera chiara ed esauriente tutte le informazioni necessarie alla compilazione del piano di studi, per favorire la consapevolezza di studentesse e studenti nella definizione del loro percorso di studi. Da quest'anno è stato organizzato un momento di informazione specifico, in presenza, per la presentazione dei curricula del CdS e di alcuni insegnamenti (evento di presentazione del 22 aprile 2026).

Per studentesse/studenti con esigenze specifiche (legate ad esempio all'attività lavorativa), l'ateneo prevede la forma di iscrizione come studentessa/studente part-time, e il Regolamento Didattico del CdS prevede relative norme di supporto.

Il CdS è coadiuvato dai servizi che l'ateneo mette a disposizione tramite la struttura Unifiinclude, per la segnalazione e il supporto a studentesse/studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali.

Facendo riferimento al precedente RRC, si segnala che il servizio Unifiinclude ha aggiornato le proprie azioni e in particolare: (1) fornisce regolarmente al presidente di CdS, le



informazioni su studentesse/studenti iscritte/i al CdS, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali (il presidente rende successivamente disponibili questi dati al corpo docente, nel rispetto della privacy, per quanto consentito); (2) fa in modo che eventuali esigenze specifiche di studentesse/studenti in sede di verifica delle conoscenze vengano rese disponibili direttamente alle/ai docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non se ne rilevano.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Titolo: Pagina in rete del CdS
Breve Descrizione: Pagina in rete del CdS, sottopagina con informazioni sui programmi di mobilità
Upload / Link del documento:
<https://www.matematicalm.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale-e-nazionale.html>
- Titolo: Schede di Monitoraggio Annuale del CdS
Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio annuale del CdS, anni 2024 e 2025
Upload / Link del documento:
<https://www.matematicalm.unifi.it/vp-159-rapporti-di-riesame-schede-di-monitoraggio.html>

Autovalutazione

La pagina web del CdS descrive in maniera chiara ed esauriente tutte le opportunità di percorsi di studio al di fuori della sede fiorentina, per studentesse e studenti del CdS.

Anche se non si tratta di un percorso di internazionalizzazione, si segnala che è stato attivato a partire dall'a.a. 2025/26 il percorso Erasmus nazionale, per periodi di studio presso altre università italiane.

Facendo riferimento al precedente RRC, è da segnalare che è scaduta, e non è ulteriormente rinnovabile, la convenzione con l'università Complutense di Madrid, per il conseguimento del doppio titolo. Ci si ripropone di attivare una nuova convenzione.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (iC10) mostrano un andamento oscillante negli anni, e in particolare in forte aumento nell'ultimo anno, ma complessivamente non soddisfacente, del numero di studentesse e studenti del CdS che usufruiscono di percorsi di studio all'estero. Questo aspetto era già stato evidenziato nel precedente RRC.

Facendo riferimento al precedente RRC, riguardo a studentesse/studenti con titolo di studio extra UE e che richiedono il nulla osta per l'accesso al CdS, si segnala un miglioramento della gestione delle scadenze per la verifica dei requisiti di accesso, da parte della struttura



preposta di ateneo (International Desk). La gestione delle domande di nulla osta per studentesse/studenti con titolo di studio extra-UE viene gestita tramite la piattaforma DreamApply, che risulta abbastanza efficace.

Facendo riferimento al precedente RRC, si osserva che, sebbene non vengano offerti corsi in lingua inglese, il numero di insegnamenti con etichetta *English Friendly* è consistente.

Criticità/Aree di miglioramento

Si ritiene opportuno attivare convenzioni internazionali con università partner, ad esempio per consentire il conseguimento del doppio titolo.

Incoraggiare la fruizione di periodi di formazione all'estero, da parte di studentesse e studenti del CdS.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Titolo: Pagina in rete del CdS
Breve Descrizione: Pagina in rete del CdS, sottopagina con informazioni sugli esami
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/vp-92-calendario-esami.html>
- Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Regolamento del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: Data base Easycourse dell'università di Firenze
Breve Descrizione: Data base Easycourse dell'università di Firenze contenente le informazioni sull'offerta didattica.
Upload / Link del documento: <https://unifi.coursecatalogue.cineca.it/>
- Titolo: Sistema di valutazioni della didattica
Breve Descrizione: Sistema di valutazioni della didattica
Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/>

Autovalutazione

Le modalità di verifica dell'apprendimento per i singoli insegnamenti del CdS sono definite, in coerenza con il Regolamento Didattico del CdS, all'interno dei Syllabi degli insegnamenti, disponibili sulla pagina in rete della piattaforma Easycourse, dell'università di Firenze. Il link a questa piattaforma è riportato sulla pagina in rete del CdS.

I Syllabi vengono annualmente aggiornati, e la loro completezza viene monitorata a livello centrale (ateneo) e locale (CdS).



Le informazioni sul numero degli appelli di esame e su come accedere al calendario degli esami sono chiaramente riportate sulla pagina in rete del CdS.

Come evidenziato altrove in questo rapporto, le valutazioni della didattica indicano che, a livello di CdS, il giudizio sulla chiarezza nella comunicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento è più che soddisfacente.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (compilazione facoltativa: inserire le informazioni e i commenti se la modalità è presente)		
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

DA COMPILARE*

Fonti documentali

Autovalutazione

Criticità/Aree di miglioramento

Non si applica - non compilato.

D.CdS.2	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato. Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.2 Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021). ❖ Azioni per migliorare la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e favorire una progressione di carriera regolare (D.CDS.2.1 - 2.2 - 2.3). Indicatori suggeriti: ➤ SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno; iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare; iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS; iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno; iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso CdS; iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso. ➤ SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali



- SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D4 - Conoscenze preliminari
- ❖ Azioni per migliorare il livello di internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4). Indicatori suggeriti:
 - SMA - iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso; iC11: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC12: Percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.
- ❖ Azioni per migliorare la pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento. Indicatori suggeriti:
 - SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D2

Obiettivo n. 1	D.CdS.2.1 Attività di orientamento in ingresso
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Favorire le iscrizioni al I anno del CdS
Azioni da intraprendere	Organizzazione di Open Day e eventi di presentazione
Indicatore/i di riferimento	Ic00a, Ic00c (Schede di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Presidente del CdS; Delegato del CdS all'orientamento
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione da protrarre nel tempo

Obiettivo n. 2	D.CdS.2.4 Attivazione di convenzioni internazionali
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Favorire la scelta di periodi di formazione e studio all'estero di studentesse e studenti del CdS
Azioni da intraprendere	Attivare convenzioni con università estere
Indicatore/i di riferimento	Ic10 (Schede di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Presidente del CdS; Delegato del CdS all'internazionalizzazione; Consiglio del CdS
Risorse necessarie	Lavoro istruttorio, per identificare possibili sedi e per la redazione delle convenzioni
Tempi di esecuzione e scadenze	Uno/due anni

Obiettivo n. 3	D.CdS.2.4 Miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Favorire la scelta di periodi di formazione e studio all'estero di studentesse e studenti del CdS
Azioni da intraprendere	Diffusione e pubblicizzazione del bando Erasmus.
Indicatore/i di riferimento	Ic10 (Schede di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Presidente del CdS; Delegato del CdS all'internazionalizzazione
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione da protrarre nel tempo

D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:

“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CdS.3 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. “Analisi della situazione sulla base dei dati” del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l’esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall’ultima modifica sostanziale dell’ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

DA COMPILARE*

Principali mutamenti

Non si segnalano variazioni riguardo alla dotazione del personale docente, da nessun punto di vista, rispetto al precedente Rapporto del Riesame Ciclico.

Il supporto tecnico amministrativo alla gestione del CdS è rappresentato sia dal personale TA della Scuola di Scienze M.F.N. che dal personale TA del Dipartimento di Matematica e Informatica “U. Dini”. Anche da questo punto di vista non si segnalano variazioni.

Il CdS non ha attività di tutorato.

Riguardo alle infrastrutture, si segnala un generale peggioramento delle condizioni di alcune delle aule che vengono utilizzate dal CdS (ad esempio per esami e sedute di laurea), e degli spazi di studio a disposizione di studentesse e studenti del CdS, presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “U. Dini”. Il CdS non ha facoltà di intervenire direttamente su questi aspetti, ma sono state fatte numerose segnalazioni alle strutture preposte.



Azioni intraprese

Per ogni azione correttiva **già messa in atto o intrapresa** relativamente agli Aspetti da Considerare di questo Punto di Attenzione, compilare uno schema come quello che segue:

Azione correttiva n.1	<i>Denominazione</i>
Attività intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le modalità di attuazione, specificando se erano state programmate nei documenti di AQ precedenti (Riesame, SMA)</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>Indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e il suo grado di efficacia nel superamento della criticità iniziale. Se possibile, per monitorare il grado di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, correlare l'obiettivo a uno o più indicatori forniti da ANS/ANVUR nella Scheda di monitoraggio annuale. In caso di mancato raggiungimento, motivare le cause dello scostamento e pianificare nuovamente l'obiettivo (che dovrà quindi essere presente nella sottosezione .c), oppure motivare le ragioni per cui non viene riproposto.</i>

D.CdS.3	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA. Principali elementi da osservare: - Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5 - segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA - indicatori sulla qualificazione del corpo docente - tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione) - eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche - quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti - risorse e servizi a disposizione del CdS - Piano della performance	

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor		
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche



		tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
--	--	---

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Titolo: Schede di Monitoraggio Annuale del CdS
Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio annuale del CdS, anni 2024 e 2025
Upload / Link del documento:
<https://www.matematicalm.unifi.it/vp-159-rapporti-di-riesame-schede-di-monitoraggio.html>

Autovalutazione

Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale, relativi alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente (iC27 e iC28) si sono mantenuti su valori molto buoni negli ultimi due anni accademici, e sono in miglioramento.

Non è prevista attività di tutorato. Questo aspetto non è variato negli ultimi anni. Le/i tutor di Matematica in servizio presso la Scuola di Scienze M.F.N. svolgono la loro attività esclusivamente presso i corsi di laurea triennali della Scuola, dove ve ne è un maggiore bisogno.

Vengono attivate dall'ateneo, a livello centrale, numerose iniziative di supporto e formazione sugli aspetti della didattica, per le/i docenti, con particolare attenzione all'innovazione delle metodologie didattiche. Le/i docenti del CdS vengono regolarmente informate/i riguardo a tali iniziative, dal presidente di CdS, tramite messaggi di posta elettronica, oppure verbalmente in occasione delle riunioni del consiglio di CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ve ne sono.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Titolo: Sistema di valutazioni della didattica
Breve Descrizione: Sistema di valutazioni della didattica



Upload / Link del documento: <https://sisvalidat.it/>

- Titolo: Verbale della riunione della Commissione Paritetica del CdS

Breve Descrizione: Verbale della riunione della Commissione Paritetica del CdS del 27 novembre 2024

Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)

- Titolo: Verbale della riunione della Commissione Paritetica del CdS

Breve Descrizione: Verbale della riunione della Commissione Paritetica del CdS del 23 gennaio 2026

Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)

Autovalutazione

Riguardo alle infrastrutture messe a disposizione per la didattica, ovvero aule, biblioteche e spazi studio, sulla gestione delle quali comunque il CdS non può intervenire in maniera diretta, vi sono segnali di deterioramento e malfunzionamento che andrebbero presi in seria considerazione. Questi riguardano principalmente: la climatizzazione (sia in inverno che in estate); gli arredi negli spazi studio, e nei servizi igienici relativi, che hanno subito un ulteriore deterioramento; gli arredi in alcune aule in cui si possono svolgere attività di verifica o sedute di laurea. Si ripropongono quindi, da questo punto di vista, problemi già emersi nel precedente RRC. Questi problemi sono stati ripetutamente segnalati dalla Commissione Paritetica del CdS. Sono state fatte segnalazioni da parte del Presidente di CdS sia alla Scuola di Scienze M.F.N. che alle strutture centrali di ateneo.

Come già specificato in precedenza, il supporto tecnico amministrativo al CdS proviene principalmente dalla Scuola di Scienze M.F.N., a cui si fa riferimento per: esami; internazionalizzazione; piani di studio; pratiche studenti; archiviazione dei verbali e supporto generale per tutti gli aspetti amministrativi. Il personale amministrativo della Scuola di Scienze M.F.N. è inoltre direttamente coinvolto nel Gruppo del Riesame del CdS, di cui fa parte una/un sua/suo rappresentante.

Il CdS fa riferimento anche al personale TA del Dipartimento di Matematica e Informatica "U. Dini", sia per la gestione della dotazione annuale del CdS, che per altri aspetti quali ad esempio i Premi di Laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Migliorare le condizioni sia delle aule che degli spazi per lo studio, dal punto di vista della climatizzazione e degli arredi.

D.CdS.3	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.	
Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.3 Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo	

tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).

- ❖ Azioni per migliorare la dotazione delle risorse (D.CDS.3.1 - 3.2). Indicatori suggeriti:
 - SMA - iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento; iC09: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8); **iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**; iC19TER: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza; **iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**; **iC28: Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)**
 - SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Aule e laboratori, Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali, segreterie, biblioteche

Obiettivo n. 1	D.CDS.3.2
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Condizioni generali delle aule e degli spazi studio
Azioni da intraprendere	Sollecitare le strutture di ateneo preposte al mantenimento delle infrastrutture per la didattica, eventualmente in azione congiunta con il Dipartimento di Matematica e Informatica "U. Dini" e con la Scuola di Scienze M.F.N.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Presidente di CdS; Commissione Paritetica del CdS; Consiglio del CdS
Risorse necessarie	Risorse messe a disposizione dell'ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Non prevedibile.

D.CdS.4 - RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CdS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.CdS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CdS.4 | A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS



Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

DA COMPILARE*

Principali mutamenti

Rispetto all'ultimo Rapporto del Riesame Ciclico è stato avviato un lavoro volto ad elaborare eventuali proposte di modifica dell'offerta didattica, riguardanti principalmente la possibilità di prevedere che esistano insegnamenti da 6 CFU, o comunque con un numero di CFU inferiore a 9 (mentre attualmente tutti gli insegnamenti sono da 9 CFU). Il lavoro coinvolge principalmente la Commissione Riordino, formata da docenti di tutti i settori scientifico-disciplinari presenti nel CdS, e da rappresentanti degli studenti, e più in generale coinvolge tutti i membri del CdS, e, collegialmente, il consiglio di CdS.

Azioni intraprese

Per ogni azione correttiva **già messa in atto o intrapresa** relativamente agli Aspetti da Considerare di questo Punto di Attenzione, compilare uno schema come quello che segue:

Azione correttiva n.1	Formulazione di proposte per una modifica dell'offerta formativa, riguardante in particolare il numero dei CFU degli insegnamenti offerti.
Attività intraprese	Lavoro istruttorio per elaborare una proposta. Riunioni della Commissione Riordino del CdS del: 24 luglio 2025, 6 novembre 2025; 17 aprile 2026. Programmazione di un'ulteriore riunione per il 9 giugno 2026.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Le riunioni della Commissione Riordino, e il consistente lavoro istruttorio, hanno portato ad una prima formulazione di revisione degli insegnamenti offerti dal CdS.

D.CdS.4	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.	
Principali elementi da osservare: - SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4 - Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo - osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali - ultima Relazione annuale della CPDS.	



D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1

Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Titolo: Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo
Breve Descrizione: Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del 15 luglio 2025
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)
- Titolo: Verbale della riunione della Commissione Paritetica del CdS
Breve Descrizione: Verbale della riunione della Commissione Paritetica del CdS del 27 novembre 2024
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)
- Titolo: Verbale della riunione della Commissione Paritetica del CdS
Breve Descrizione: Verbale della riunione della Commissione Paritetica del CdS del 16 luglio 2025
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)
- Titolo: Verbale della riunione della Commissione Paritetica del CdS
Breve Descrizione: Verbale della riunione della Commissione Paritetica del CdS del 23 gennaio 2026
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)
- Titolo: Verbale della riunione della Commissione Paritetica del CdS
Breve Descrizione: Verbale della riunione della Commissione Paritetica del CdS del 19 marzo 2026
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)
- Titolo: Sistema di valutazioni della didattica
Breve Descrizione: Sistema di valutazioni della didattica
Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/>

Autovalutazione

Dall'ultimo Rapporto del Riesame Ciclico, facendo anche fronte a quanto segnalato nel



precedente RRC, vi è stato un incontro con le parti sociali (riunione del Comitato di Indirizzo, luglio 2025). L'esito della consultazione è stato reso disponibile al consiglio mediante la pubblicazione sulla pagina web del CdS. Come scritto in precedenza, l'esito della consultazione ha confermato la coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi con i profili in uscita.

La didattica erogata viene regolarmente valutata tramite la piattaforma Sisvaldidat. Il consiglio di CdS stabilisce periodicamente il livello di visibilità dei report di valutazione. Negli anni di riferimento, come in quelli precedenti, il livello è sempre stato quello di visibilità piena (ferma restando la possibilità delle/dei singoli docenti di modificare la visibilità degli insegnamenti di cui sono titolari).

Il CdS si è, da vari anni, dotato di una commissione paritetica, formata da tre docenti e da tre rappresentanti degli studenti; la commissione si è riunita regolarmente nel periodo di riferimento. La commissione paritetica del CdS analizza periodicamente gli esiti delle valutazioni della didattica e le Schede di Monitoraggio annuale formulando valutazioni che vengono portate all'attenzione del consiglio di CdS.

Inoltre la commissione paritetica raccoglie le istanze, le proposte di miglioramento, i possibili reclami e le segnalazioni da parte di docenti e di studentesse/studenti. Laddove si ritenga utile, questi vengono discussi durante le riunioni del consiglio di CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non se ne segnalano.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS		
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Titolo: Verbale della riunione della Commissione Paritetica del CdS
Breve Descrizione: Verbale della riunione della Commissione Paritetica del CdS del 19 marzo 2026
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)
- Titolo: Verbale della riunione del consiglio di CdS del giorno 25 settembre 2025
Breve Descrizione: Verbale della riunione del consiglio di CdS del giorno 20 maggio 2025



- Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)
- Titolo: Verbale della riunione della Commissione Riordino del 24 luglio 2025
Breve Descrizione: Verbale della riunione della Commissione Riordino del 24 luglio 2025
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)
 - Titolo: Verbale della riunione della Commissione riordino del 6 novembre 2025
Breve Descrizione: Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del 15 luglio 2025
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)
 - Titolo: Verbale della riunione della Commissione riordino del 17 aprile 2026
Breve Descrizione: Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del 15 luglio 2025
Upload / Link del documento: <https://www.matematicalm.unifi.it/> (area riservata)
 - Titolo: Schede di Monitoraggio Annuale del CdS
Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio annuale del CdS, anni 2024 e 2025
Upload / Link del documento:
<https://www.matematicalm.unifi.it/vp-159-rapporti-di-riesame-schede-di-monitoraggio.html>

Autovalutazione

La Commissione Riordino del CdS rappresenta l'organo collegiale preposto alle eventuali revisioni dei percorsi di studio. La commissione è formata da almeno una/un rappresentante per ciascun settore disciplinare presente nel CdS, e da almeno una/un rappresentante degli studenti.

Nel periodo di riferimento è stata manifestata, sia dal corpo docente che, indipendentemente, da studentesse e studenti tramite le rappresentanze studentesche, l'esigenza di una maggiore flessibilità nella fruizione dell'offerta formativa del CdS. Si vedano a questo proposito i verbali delle riunioni della Commissione Paritetica e i verbali delle riunioni del consiglio di CdS indicati sopra.

Per rispondere a questa esigenza è stata avviata una fase di elaborazione di proposte per una eventuale, significativa modifica dell'offerta didattica del CdS. L'elemento di maggior rilievo della proposta è il passaggio, per un numero consistente degli insegnamenti del CdS, da 9 CFU a 6 CFU, con conseguente attivazione di nuovi insegnamenti. Si noti, a questo proposito, che attualmente tutti gli insegnamenti offerti dal CdS sono da 9 CFU. Un'eventuale riforma di questo tipo porterà necessariamente anche ad una ristrutturazione dei curricula. Si osserva che le eventuali modifiche saranno coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Il lavoro di elaborazione delle proposte di riforma è stato portato avanti principalmente dalla Commissione Riordino del CdS. Le riunioni della Commissione Riordino, e il consistente lavoro istruttorio, hanno portato ad una prima provvisoria formulazione di revisione degli insegnamenti offerti dal CdS, che sembra essere ampiamente condivisa. La proposta andrà completata e sottoposta all'esame del consiglio di corso di studi.

Criticità/Aree di miglioramento

Realizzazione di riforme dell'offerta didattica che consentano una maggiore flessibilità nei piani di studio.

D.CdS.4	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Significato	



Con riferimento alle **criticità/aree di miglioramento** individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CdS.1.1 Riforme della organizzazione dell'offerta didattica
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Flessibilità nella definizione dei percorsi di studio
Azioni da intraprendere	Modificare il numero di CFU di alcuni insegnamenti. Ridistribuire i contenuti degli attuali insegnamenti.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Commissione Riordino; Consiglio del CdS
Risorse necessarie	Approfondito lavoro istruttorio da parte della Commissione Riordino; analisi e valutazione delle proposte da parte del Consiglio di CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Uno/due anni. Non esistono scadenze particolari per il tempo di esecuzione.

**Cancellare le domande traccia in neretto dopo la compilazione*

III. COMMENTO AGLI INDICATORI

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo Quantitativo	Fonte dei dati
1. Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
10. Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

**corsi prevalentemente o interamente a distanza*

Analisi degli indicatori

Nota. In questo riesame ciclico consideriamo i dati degli ultimi cinque anni. Poiché nel precedente Riesame ciclico, del 2024, furono esaminati i dati relativi agli a.a. dal 2016/2017 al 2021/2022, in questo concentriamo l'attenzione ai dati degli ultimi due anni quando particolarmente significativi.

1. Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso

La percentuale di laureate e laureati entro la durata normale del corso (iC02) è oscillante. Nell'a.a. 2022/2023 arriva a toccare oltre il 69%, superando anche il dato nazionale, per poi attestarsi sul 42% nell'ultimo anno di cui disponiamo dei dati (il 2024). Negli ultimi cinque anni, l'indicatore è quasi sempre inferiore al dato nazionale. Rispetto al dato dell'area geografica, l'indicatore è a volte superiore, a volte inferiore, rimanendo comunque comparabile in media negli ultimi cinque anni.

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) si è consolidata negli ultimi anni sul 59%, crescendo leggermente rispetto al valore critico del 2021 ma rimanendo comunque un dato a cui porre attenzione. Il dato medio dell'indicatore negli ultimi cinque anni (circa 64%) è in linea con il dato medio dell'area geografica (circa 65%) e con il dato medio nazionale (circa 66%).

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

La percentuale di studenti e studentesse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) è leggermente aumentata nell'ultimo anno ed è in linea con le medie nazionali e dell'area geografica di riferimento.

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

La percentuale di studenti e studentesse che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) è in leggera crescita, e si attesta sul 42,3% nel 2023, di qualche punto inferiore al corrispondente dato per l'area geografica (47,5%). Pur rimanendo inferiore al dato dell'area geografica e al dato nazionale, il valore medio negli ultimi due anni (circa 42%) si avvicina al valore medio dell'area geografica (circa 49%). La media sugli ultimi cinque anni (circa 36%) è invece decisamente inferiore alle corrispondenti medie a livello di area geografica (circa 45%) e nazionale (circa 53%).

5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS

La percentuale di studentesse e studenti immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) è lievemente oscillante. Nonostante la flessione nell'ultimo anno (2023), che l'ha reso inferiore, anche se non di molto, ai valori dell'area geografica e nazionale, il dato medio per gli ultimi due anni si attesta sul 75% circa, in linea con i dati medi dell'area geografica (circa 74%) e nazionale (circa 78%). Il dato medio sui cinque anni è di circa 71%, di qualche punto inferiore rispetto alla corrispondente media per l'area geografica (circa 74%) ed inferiore alla corrispondente media nazionale (circa 78%).

6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), pur essendo in leggera decrescita, si mantiene comunque sempre superiore ai corrispondenti dati dell'area geografica e nazionale. La media sugli ultimi cinque anni (circa 89,5%) è decisamente superiore alle corrispondenti medie dell'area geografica (circa 80%) e nazionale (circa 81%). La media sugli ultimi due anni (circa 84%) è comunque in linea con i dati dell'area geografica e nazionale, che si attestano intorno all'82%.

7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

La percentuale di studentesse e studenti immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) ha avuto un andamento altalenante negli ultimi anni e ha registrato un forte aumento nel 2023, arrivando al valore di 58,3%, leggermente superiore al corrispondente dato dell'area



geografica (57,6%), anch'esso in crescita, ma ancora inferiore al dato nazionale. La media sugli ultimi cinque anni (circa 46%) si mantiene tuttavia inferiore alle corrispondenti medie dell'area geografica (circa 52%) e nazionale (circa 59%).

8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Il dato sul rapporto studentesse e studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (iC27), indica una situazione positiva e ancora in miglioramento. Il dato dell'ultimo anno disponibile (2024) è ulteriormente diminuito e si attesta su 4,1, decisamente inferiore ai dati dell'area geografica (7,2) e nazionale (stabile negli anni intorno al valore di 7,3).

9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)

Per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (iC28), il dato è in leggera diminuzione. Rimane sempre inferiore ai dati dell'area geografica e nazionale, arrivando al valore minimo di 1,3 nell'ultimo anno di cui sono disponibili i dati (2024). La media sugli ultimi cinque anni (1,66) è decisamente inferiore alle corrispondenti medie dell'area geografica (3,2) e nazionale (3,82).

N.B. Non esaminiamo gli indicatori "10. Percentuale di iscritti inattivi" e "11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi" essendo il nostro CdS in modalità convenzionale.

Analisi generale della situazione

L'analisi sugli ultimi cinque anni rivela che gli avvii di carriera (iC00a) sono in diminuzione dal 2020. Il dato, che negli anni passati era in leggera diminuzione e comunque comparabile con i corrispondenti dati dell'area geografica e nazionale, ha subito una forte decrescita nel 2024, raggiungendo il valore minimo di 19, sensibilmente inferiore ai dati corrispondenti per l'area geografica e nazionale (compresi tra 33 e 34). Questo dato risente della corrispondente forte diminuzione del numero di studentesse e studenti laureati alla Laurea Triennale di Matematica dello stesso Ateneo che si è registrata nel 2023. La media negli ultimi cinque anni (28,8) rimane comunque solo di poco inferiore alla corrispondente media per l'area geografica di riferimento (31,32). La percentuale di studentesse e studenti iscritte/i al primo anno laureate/i in altro ateneo (iC04) è oscillante, ma in forte aumento nell'ultimo anno (si attesta al 31,6% nel 2024, superiore ai corrispondenti dati dell'area geografica e nazionale), con un valore medio negli ultimi cinque anni (circa 19%) comparabile con le corrispondenti medie dell'area geografica e nazionale (circa 24%).

Per quanto riguarda gli indicatori di raggiungimento CFU, l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) è ora in continua crescita ed è aumentato sensibilmente nell'ultimo anno, mantenendosi comunque sempre inferiore ai corrispondenti valori dell'area geografica e nazionale. Gli indicatori sul conseguimento dei CFU al primo anno, iC15 e iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20, rispettivamente 40 CFU, al I anno), non evidenziano grandi criticità. Il primo, pur essendo in diminuzione negli ultimi anni ed attestandosi nel 2022 e nel 2023 su valori inferiori ai corrispondenti valori dell'area geografica e nazionale, rimane comunque in media sugli ultimi quattro anni (circa 78%) di poco inferiore alle corrispondenti medie dell'area geografica e nazionale (tra 83% e 84%). Inoltre, il dato è compensato dal dato del secondo indicatore, che è invece in crescita pur se inferiore ai corrispondenti dati dell'area geografica e nazionale. L'indicatore iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) è sempre nullo negli ultimi tre anni. L'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio) è complessivamente in linea con le medie nazionali e dell'area geografica, ed è leggermente aumentato nell'ultimo anno.

Gli indicatori dei tempi di laurea iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso) hanno avuto un andamento oscillante. Il primo ha un valore medio negli ultimi due anni comparabile con i dati medi dell'area geografica e nazionale. La media sui cinque anni (circa 71%) è di pochi punti inferiore rispetto alla corrispondente media a livello di area geografica (circa 74%) ed inferiore alla corrispondente media a livello nazionale (circa 78%). Il



secondo ha avuto un forte aumento nel 2023, superando leggermente il corrispondente dato dell'area geografica ma rimanendo ancora di qualche punto inferiore al dato nazionale.

Per quel che concerne gli indicatori riguardanti il corpo docente si delinea un quadro pienamente positivo ed ancora in miglioramento: gli indicatori iC05 (rapporto studenti regolari/docenti), iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza), iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) sono decisamente inferiori alle medie dell'area geografica e nazionale.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, il quadro complessivo presenta un deciso miglioramento nell'ultimo anno. L'indicatore iC10 (percentuale dei CFU conseguiti all'estero dalle studentesse e dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), che sono stati uguali a zero nei tre anni precedenti anche a causa della situazione pandemica, hanno superato i corrispondenti valori dell'area geografica e nazionale nell'ultimo anno di cui sono disponibili i dati (2023, rispettivamente 2024). L'indicatore iC12 (percentuali di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) presenta invece una forte criticità, essendo sostanzialmente nullo negli ultimi cinque anni.

Il quadro delineato dagli indicatori di soddisfazione è positivo: la percentuale di studentesse e studenti laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) e la percentuale media sugli ultimi anni delle laureande e dei laureandi complessivamente soddisfatte/i del CdS (iC25), sono superiori o in linea con le corrispondenti medie dell'area geografica o nazionale. Dopo un valore massimo del 100% nel 2022, i dati sono in diminuzione ma non presentano per ora criticità evidenti.

La situazione degli indicatori di occupabilità è positiva: la percentuale di studentesse e studenti laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07, e similmente per iC07BIS, iC07TER), pur essendo in leggera diminuzione negli ultimi anni, ha un valore medio negli ultimi cinque anni che si attesta sul 91,76%, valore comparabile con le rispettive medie dell'area geografica (94,08%) e nazionale (92,82%). Anche il valore medio della percentuale di studentesse e studenti laureati occupati ad un anno dal titolo (iC26, e similmente per iC26BIS), sui cinque anni in esame (84,72%) è perfettamente in linea con le medie corrispondenti dell'area geografica (85%) e nazionale (82,78%).

Analisi delle criticità

L'analisi sugli avvii di carriera, pur non evidenziando criticità gravi nei dati medi degli ultimi anni, rivela la necessità di porre attenzione a questo indicatore. Il dato risente in modo forte del numero di studentesse e studenti laureati della corrispondente laurea triennale, che comunque è aumentato sensibilmente nell'ultimo anno (passando da 28 nel 2023 a 41 nel 2024, come riportato nella Scheda del Corso di Studi per la Laurea Triennale in Matematica all'indicatore iC00h), facendo prevedere un possibile aumento degli avvii di carriera nel prossimo anno. Inoltre, come indicato in D.CdS.2, è stata attivata, nell'anno accademico 2025/2026, una nuova iniziativa di orientamento in presenza per promuovere il CdS, in particolar modo presso le studentesse e gli studenti del corso di laurea triennale in Matematica dell'Università di Firenze, con l'obiettivo di favorire il passaggio dalla laurea triennale in Matematica dell'Università di Firenze, al corso di laurea magistrale in Matematica, appunto per rispondere alla diminuzione del numero di iscrizioni al CdS magistrale. I dati del prossimo anno permetteranno di avanzare nella riflessione su quanto eventuali problemi nel corrispondente corso di laurea triennale si riflettano sul corso di laurea magistrale e sull'efficacia delle azioni correttive già intraprese.

Altro tema su cui porre attenzione è la mancanza di attrattività del CdS rispetto all'area geografica in relazione a studentesse/studenti laureate/i triennali in altri atenei della regione.

Gli indicatori sul conseguimento dei CFU non evidenziano gravi criticità pur essendo degni di attenzione. La disparità tra il comportamento degli indicatori relativi al proseguimento al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU, rispettivamente almeno 40 CFU suggerisce che l'azione correttiva prevista in D.CdS.4, relativamente alla formulazione di proposte per una modifica dell'offerta formativa, riguardante in particolare il numero dei CFU degli insegnamenti offerti, potrebbe apportare notevoli miglioramenti.



L'analisi degli indicatori relativi ai tempi di laurea, sia per l'ultimo anno che per i dati medi sugli ultimi quattro anni, rivela che le criticità emerse in passato si sono decisamente mitigate, richiedendo comunque di porre attenzione all'andamento futuro di questi dati, anche in conseguenza delle azioni correttive già previste. Anche i dati di AlmaLaurea confermano il miglioramento della situazione relativa alla durata degli studi, la cui media ha raggiunto il valore di 2,8, paragonabile al valore medio in Italia per la stessa classe di laurea che si attesta su 2,7.

Gli indicatori riguardanti il corpo docente delineano un quadro pienamente positivo che non presenta alcuna criticità o nota di attenzione.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, il quadro complessivo presenta un deciso miglioramento, come era stato effettivamente previsto in occasione del precedente Rapporto di Riesame Ciclico. Rimane critico il dato relativo alla percentuale di studentesse e studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. In quest'ambito, come sottolineato nella sezione D.CdS.2.4, è da segnalare che è scaduta, e non è ulteriormente rinnovabile, la convenzione con l'università Complutense di Madrid, per il conseguimento del doppio titolo, ma è stato proposto di attivare una nuova convenzione.

Il quadro delineato dagli indicatori di soddisfazione è complessivamente positivo e non presenta criticità evidenti. La diminuzione registrata negli ultimi anni, dopo il picco del 100% del 2022, chiede comunque di riflettere sulle possibili cause. Si prevede in ogni caso un miglioramento in seguito anche alle azioni correttive previste su una formulazione di proposte per una modifica dell'offerta formativa, riguardante in particolare il numero dei CFU degli insegnamenti offerti (sezione D.CdS.4) e su riforme della organizzazione dell'offerta didattica (sezione D.CdS.4.2).

La situazione degli indicatori di occupabilità è positiva e non presenta criticità.

Azioni di miglioramento

Azione correttiva n. 1	Attività di orientamento in ingresso
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Favorire le iscrizioni al I anno del CdS
Azioni già intraprese o da intraprendere	Il primo Open Day è stato organizzato, il 22 aprile 2026. Ci si ripropone di organizzare iniziative simili nei prossimi anni.
Indicatore/i di riferimento	iC00a (Schede di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Presidente del CdS; Delegato del CdS all'orientamento
Risorse necessarie	Disponibilità dei docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione da protrarre nel tempo

Azione correttiva n. 2	Formulazione di proposte per una modifica dell'offerta formativa, riguardante in particolare il numero dei CFU degli insegnamenti offerti
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Favorire le iscrizioni al I anno del CdS Miglioramento dei tempi di laurea Migliorare gli indicatori di soddisfazione
Azioni già intraprese o da intraprendere	Lavoro istruttorio per elaborare una proposta. Riunioni della Commissione Riordino del CdS del: 24 luglio 2025, 6 novembre 2025; 17 aprile 2026. Programmazione di un'ulteriore riunione per maggio/giugno 2026.
Indicatore/i di riferimento	iC00a, iC17, iC22, iC18, iC25 (Schede di Monitoraggio Annuale)
Risorse necessarie	Lavoro istruttorio
Tempi di esecuzione e scadenze	Le riunioni della Commissione Riordino, e il consistente lavoro istruttorio, hanno portato ad una prima formulazione di revisione degli insegnamenti offerti dal CdS.

Obiettivo n. 3	Attivazione di convenzioni internazionali
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Favorire la scelta di periodi di formazione e studio all'estero di studentesse e studenti del CdS
Azioni da intraprendere	Attivare convenzioni con università estere
Indicatore/i di riferimento	iC10 (Schede di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Presidente del CdS; Delegato del CdS all'internazionalizzazione; Consiglio del CdS
Risorse necessarie	Lavoro istruttorio, per identificare possibili sedi e per la redazione delle convenzioni
Tempi di esecuzione e scadenze	Uno/due anni

Obiettivo n. 4	Miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Favorire la scelta di periodi di formazione e studio all'estero di studentesse e studenti del CdS
Azioni da intraprendere	Diffusione e pubblicizzazione del bando Erasmus.
Indicatore/i di riferimento	iC10 (Schede di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Presidente del CdS; Delegato del CdS all'internazionalizzazione
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione da protrarre nel tempo

Obiettivo n. 5	Riforme della organizzazione dell'offerta didattica
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Miglioramento dei tempi di laurea Migliorare gli indicatori di soddisfazione
Azioni da intraprendere	Modificare il numero di CFU di alcuni insegnamenti. Ridistribuire i contenuti degli attuali insegnamenti.
Indicatore/i di riferimento	iC17, iC22, iC18, iC25 (Schede di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Commissione Riordino; Consiglio del CdS
Risorse necessarie	Approfondito lavoro istruttorio da parte della Commissione Riordino; analisi e valutazione delle proposte da parte del Consiglio di CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Uno/due anni. Non esistono scadenze particolari per il tempo di esecuzione.

Obiettivo n. 6	Invitare i docenti a porre attenzione alla proporzionalità tra carico didattico e CFU
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Miglioramento dei tempi di laurea
Azioni da intraprendere	Prestare particolare attenzione nelle Valutazioni della Didattica al quesito sulla proporzionalità del carico didattico ai CFU e sui tempi per lo svolgimento della tesi di laurea
Indicatore/i di riferimento	iC17, iC22 (Schede di Monitoraggio Annuale)



Responsabilità	Tutti i docenti del CdS.
Risorse necessarie	Nessuna particolare risorsa.
Tempi di esecuzione e scadenze	Uno/due anni.